



FEDERAZIONE LAVORATORI AGRO INDUSTRIA
CALTANISSETTA

Caltanissetta, 11 maggio 2009

A S.E. IL PREFETTO DI
CALTANISSETTA
AL PROCURATORE CAPO
PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI
CALTANISSETTA
ALL'ISPettorato DEL LAVORO DI
CALTANISSETTA
ALL'UFFICIO PER L'IMPIEGO DI
CALTANISSETTA
ALL'INPS DI
CALTANISSETTA
ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI
CALTANISSETTA
AL COMANDO COMPAGNIA
GUARDIA DI FINANZA DI
CALTANISSETTA
ALLE SEGRETERIE
NAZIONALE E REGIONALE
FLAI – CGIL
LORO SEDI

Oggetto: Industria Dolciaria ADMIRAL srl.

In tutto il secondo semestre del 2008 la scrivente organizzazione sindacale è stata impegnata a tentare di raggiungere accordi con l'Azienda Admiral srl, a seguito del mancato pagamento degli stipendi ai tutti i lavoratori.

Alla fine dello scorso anno avevamo raggiunto, dopo il primo sottoscritto nell'agosto 2008, un nuovo accordo che impegnava l'Azienda a scaglionare i pagamenti pregressi e di mettersi a regime per l'attualità, dopo che i vertici dell'Azienda assicuravano la partenza della produzione a pieno ritmo escludendo qualsiasi problema sia di natura tecnico che finanziario.

Si rende necessario descrivere l'Azienda e indicarne alcuni dettagli, che a parere della scrivente organizzazione sindacale sono importanti.

La società **Admiral srl con sede legale in Via Sistina n.121, 00187 Roma, è stata** costituita nel 1999, per la produzione di caramelle a base di liquirizia. I soci dell'Admiral srl sono la Sig.ra **Assunta Antonietta Giammusso** l'attuale Amministratore unico, la Sig.ra **Giovanna La Gumina** e altre tre Società estere, **Allsorts Limited, Rail Trading Company Limited e Lowercorft Limited**.

Le signore **Assunta Antonietta Giammusso** e **Giovanna La Gumina** sono rispettivamente, le mogli del Sig. **Michele Petronio** di Caltanissetta e dell'Avvocato **Rosolino Gagliardo** di Palermo che ha curato l'ufficio legale dell' Admiral srl.

Lo stabilimento di cui è proprietaria la società Admiral srl, si trova in Via Artale Aragona nella Zona Industriale di Caltanissetta e si sviluppa in un area di circa 20.000 mq di cui 5.000 mq. di coperto, costruito nel 2003.



Alla Società pare siano stati concessi fondi per un ammontare di €. 3.500.000,00 con fondi della legge 488.

Il Sig. Michele Petronio, dipendente della **Royal Frigo di Caltanissetta** fino al 31.12.2008, e' anch'esso l'Amministratore legale della Società **A.D.M. srl**, iscritta presso la Camera di Commercio di Palermo, Codice Fiscale 05275450822, con sede in via Principe di Villafranca, n.40, una società che viene costituita nel 2004 per sviluppare l'identica produzione della Società **Admiral srl**,

Della Società **A.D.M. srl** fanno parte, il sig. **Michele Petronio**, l'avvocato **Rosolino Gagliardo** e **la stessa Admiral srl**.

Nell'anno 2007, tutto sembrava essere pronto per dare l'avvio all'attività, tant'è che la società si avvia a fare le prime assunzioni. Nell'autunno del 2007 la società era pronta per la produzione, in quanto, macchinari e materie prime erano già stata acquistate, pertanto si avviano le selezioni di circa 2000 giovani che avevano presentato il loro curriculum vitae e se ne ha il risultato di 709 assunzioni a tempo indeterminato full-time.

Da questo momento in avanti inizia la "via crucis" dei lavoratori, sia di coloro i quali sono stati realmente assunti, circa 20 unità, ma anche di coloro i quali non hanno mai avuto alcuna comunicazione. Delle assunzioni e poi come vedremo dei licenziamenti nessuno era al corrente, tant'è che molti di coloro i quali hanno atteso intere giornate fuori dallo stabilimento, compresi coloro i quali hanno fatto ingresso, erano ignari di essere stati assunti.

Per puro caso, noi ne veniamo a conoscenza nel momento in cui la vertenza tra l'Azienda e i lavoratori si è fatta aspra e siamo stati costretti ad adire le vie legali, facendo i primi accertamenti presso l'INPS, per il pagamento delle spettanze, dove scopriamo che erano stati assunti dal periodo che va dall'8/10/07 al 23/01/08 circa 709 dipendenti con regolare procedura e comunicazione all'ufficio per l'impiego di Caltanissetta. Manovra, questa, sicuramente utile forse ai fini della percezione dei finanziamenti statali.

Sin dai primi incontri, dove erano presenti sempre la D.ssa Amari e il Sig. Michele Petronio, lo scrivente ha evidenziato che non era possibile si facessero discussioni senza la presenza dell'Amministratore unico che, solo alla fine avrebbe dovuto sottoscrivere l'accordo. Ed ancora non era possibile che puntualmente dopo il raggiungimento di qualsiasi intesa era necessario fermare la discussione in quanto, l'avvocato Gagliardo doveva esserne d'accordo e dare il suo OK.

L'amministratore per tutto il periodo di trattativa che va dal giugno 2008 ai primi del 2009 è stato presente solo in due occasioni, proprio perchè rivendicata con determinazione la sua presenza per la sottoscrizione degli accordi.

In più occasioni, al fine di provare la buona fede dell'Azienda negli impegni assunti per la rateizzazione delle somme dovute ai dipendenti per mancato pagamento degli stipendi, sono state rese pubbliche numerose promesse di acquisto da parte di acquirenti di otto paesi di nazioni diverse e di fama internazionale.

Da un lato queste prove ci davano percezione di buona fede nella sottoscrizione degli accordi dall'altro dimostrava l'inefficienza, l'incapacità e l'inadeguatezza dell'amministratore, nella gestione dell'Azienda e non ci convinceva il fatto che tutto intorno veniva descritto in modo positivo e, comunque, la produzione stentava a decollare, quali i motivi possiamo immaginarli ma non ne abbiamo contezza.

Era abbastanza emblematico il fatto che, a fronte di numerosissime richieste, non vi era stata alcuna evasione degli ordini, alcuni dei quali con pagamento d'un acconto in contanti, altri con la lettera di credito, regolarmente aperta dai clienti e presentate alle Banche per avere liquidità.

Ordini mai evasi, comunque, cancellati e poi riaperti, poi nuovamente ricancellati, queste tutte cose portate a conoscenza della delegazione sindacale che partecipava agli incontri al fine di raggiungere gli accordi che si sono sottoscritti.



FEDERAZIONE LAVORATORI AGRO INDUSTRIA
CALTANISSETTA

Ogni qualvolta si arrivava alla scadenza degli impegni di pagamento da parte dell'azienda, lo scrivente era costretto a chiamare il signor Petronio e, puntualmente c'erano stati imprevisti, (la spedizione, difetti nei macchinari, la mancata fornitura dei prodotti, lo stato di agitazione dei dipendenti etc..) motivazioni queste che non li metteva nelle condizioni di onorare l'impegno da loro assunto.

Tutto ciò si trascina fino al 1° MARZO 2009, quanto a fronte di avvio delle attività e della consegna della merce ad una Azienda degli Stati Uniti d'America, i lavoratori si sono trovati i cancelli dell'Azienda sbarrati senza alcun preavviso. A questo punto, non avendo avuto nessuna comunicazione formale ed essendo impossibilitati a rintracciare l'Amministratore Unico, non ritenendo più utile i colloqui con il signor Petronio Michele, è stata avviata la procedura legale di ricorso per ingiunzione dei pagamenti delle spettanze.

Successivamente alla nostra azione, non è pervenuta nessuna comunicazione, solo su sollecitazione ed ennesimo intervento della scrivente, la consegna dei modelli CUD che, comunque, non corrispondevano alla reale situazione reddituale percepita dai dipendenti nell'anno 2008 e di questo, da parte degli stessi dipendenti, è stato presentato esposto alla Compagnia della Guardia di Finanza di Caltanissetta.

In atto nessuna altro approccio nè formale, nè tanto meno informale si è avuto con i vertici dell'Azienda e i lavoratori, dopo avere invano tentato di recarsi a lavoro sono rimasti senza alcuna comunicazione e senza conoscere qual'è la volontà di detta Azienda.

Per quanto sopra, a S.E. il Prefetto si chiede un urgente incontro al fine di attivare tutte le necessarie procedure per le condizioni occupazionali dei lavoratori.

Alle SS.LL., in indirizzo, si chiede, ognuno per quanto di propria competenza un urgente intervento al fine di chiarire la posizione dell'Azienda e della volontà che la stessa ha nei confronti della propria attività e del rapporto con i lavoratori.

In attesa di cortese riscontro, si ringrazia anticipatamente e restando a disposizione delle SS.LL. per qualsiasi ulteriore eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale
Dr. Rosario Di Prima